



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

BAEE168001

CD SAN G.BOSCO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITA'

Senso di solidarietà e di comunità tra i genitori.

#### VINCOLI

Presenza di bambini provenienti da famiglie con svantaggio economico in percentuale superiore alla media regionale e nazionale.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITA'

Attività lavorativa dei genitori è basata prevalentemente sul settore primario e terziario. Rilevante è la presenza di aziende floricole, seguono le imprese artigianali; scarsa è la presenza di aziende di altra natura. Presenza di associazioni di volontariato e di professionisti disponibili a prestare gratuitamente la propria opera all'interno della scuola. Sostanziale sensibilità dell'Amministrazione Comunale.

#### VINCOLI

A causa dell'attuale congiuntura economica, molte famiglie hanno riscate risorse (cassa integrazione, o difficoltà nella conduzione dell'attività agricola e artigianale) o sono prive di reddito. Ridotte risorse economiche per l'Ente Locale.

### Risorse economiche e materiali

#### OPPORTUNITA'

Strutture scolastiche di buona qualità. Nessuna barriera architettonica. Sedi facilmente raggiungibili e senza particolari problemi di sicurezza. Attrezzature informatiche di livello accettabile.

#### VINCOLI

Assenza di certificazioni per gli edifici scolastici. Problemi di copertura wireless, che rendono difficoltoso l'utilizzo di dispositivi mobili nelle aule. Risorse economiche piuttosto limitate, se si escludono i fondi per le spese di pulizia.

### Risorse professionali

#### OPPORTUNITA'

Stabilità del personale docente.

#### VINCOLI

Numero ridotto di insegnanti di età inferiore ai 44 anni.

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Nel primo quadrimestre del 2017, gli alunni della classe quinta D hanno partecipato al progetto "Geography CLIL", un nuovo modo di approfondire la lingua inglese studiando altre discipline. L'Italia, e in modo particolare la Puglia, è stato l'argomento sviluppato nelle ore CLIL in collaborazione dello studente universitario Francesco Tedeschi. Per gli alunni della 5D non è stata una novità perchè già nell'anno scolastico precedente hanno avuto la possibilità di svolgere delle attività di scienze in lingua inglese. Alla fine del progetto hanno realizzato un video dove si mettevano in atto tutte le cose imparate. Gli alunni hanno preparato i dialoghi in inglese montato il video, inseriti effetti e animazioni. Un meraviglioso COMPITO AUTENTICO.

### Risultati

Le attività sono risultate molto coinvolgenti e creative e grazie al giovanissimo teacher tutto è stato molto bello e piacevole. La sua spinta emotiva ha condotto gli alunni a rispondere alle richieste parlando inglese senza mai avvertire il disagio di non saper rispondere correttamente e hanno imparato moltissimi vocaboli.

### Evidenze

**Documento allegato:** [clil.pdf](#)

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

PICCOLI SCIENZIATI IN AZIONE è un progetto di istituto che riscuote consensi non solo dagli alunni ma anche dalle famiglie. Il progetto comprende anche il concorso fotografico MAESTRA POSSO ANDARE AL RAGNO, in collaborazione CAEB (Club Acquariologico Erpetologico Barese). La biodiversità, la varietà degli esseri viventi che popolano la Terra, è da sempre sinonimo di ricchezza, di varietà e di coesistenza. Gli alunni, armati di macchine fotografiche e cellulari, si sono impegnati a scattare foto che riprendevano questa straordinaria parte di biodiversità animale, nei loro habitat. Con il metodo scientifico sperimentale la classe si trasforma in laboratorio operativo dove gli alunni apprendono a maneggiare, leggere, interrogarsi, formulare ipotesi, verificare e interpretare la realtà. Le classi si trasformano in microcosmi, attraverso cui i bambini possono sperimentare per imparare i fenomeni della natura. DALLE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA AL RALLY MATEMATICO TRANSALPINO FINO AL PIGRECO DAY, un viaggio nella logica in compagnia dei numeri.

Giocare con la matematica è possibile oltre che divertente e avvincente. Lo dimostrano i concorsi a cui ha partecipato un considerevole numero di bambini della nostra scuola.

GIOIAMATHESIS con la sua Olimpiade della matematica è un appuntamento consolidato negli anni dalla nostra scuola, finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze attraverso l'interpretazione e soluzione di test di logica che richiedono una buona dose di attenzione, ragionamento e capacità deduttive.

RALLY MATEMATICO TRANSALPINO- CLASSI TERZE è una gara internazionale che punta a sviluppare capacità di lavorare in gruppo. Un modo di far matematica nuovo, condotto sotto forma di sfide a colpi di problemi reali. Sono richieste competenze di lettura, interpretazione del testo, logica, ipotesi di una strategia risolutiva, verifica dei risultati, esplicitazione chiara del procedimento logico applicato.

PIGRECO DAY è un'iniziativa promossa dal MIUR per celebrare il numero principe della matematica il PI greco con un evento fissato il 14 marzo. La partecipazione prevede avvincenti sfide online combattute da gruppi di alunni di scuole di diverso ordine e grado del territorio nazionale.

### Risultati

Le attività sperimentate nella loro semplicità sono riuscite in poche manovre a dare spiegazioni a quesiti altrimenti difficili

da comprendere. I bambini trovano nuovi stimoli in una scuola che diventa una fucina di idee, un mondo vivo, reattivo e creativo.

GIOIAMATHESIS - 11 dei nostri alunni sono stati ammessi alla finale.

RALLY MATEMATICO TRANSALPINO - ha potenziato il cooperative learning e l'abilità del problem solving.

queste iniziative promuovono la passione per la matematica con un approccio moderno che fa appello alle esperienze degli alunni. Il modo giusto per avvicinarli e far passare il concetto che non bisogna nascere con il "gene matematico" per essere bravi nella disciplina.

### Evidenze

**Documento allegato:** piccoliscienziatiinazione.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Attività svolte

null,Una nota del MIUR indicava che dall'8 al 12 maggio 2017 si celebrasse la Settimana Nazionale della Musica nelle Scuole. Da qui è nata l'idea di coinvolgere gli alunni in nuove esperienze musicali attraverso l'attuazione di alcune lezioni concerto a tema che sono diventate un concreto strumento per ascoltare la musica classica e per capire come questa si sia modificata nel passare dei secoli da un punto di vista sociale, strumentale e tecnico. Inoltre si è voluto divulgare la ricchezza espressiva delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico, anche attraverso la partecipazione dei genitori alle lezioni dimostrative. La strada percorsa è stata quella della formazione di Cori di Classe e del Coro scolastico.

La scuola dell'infanzia Nicola Quercia ha scelto come percorso formativo per l'anno scolastico 2017/2018 un viaggio davvero speciale: un viaggio nel tempo!. I bambini sono stati condotti, attraverso storie vere e di fantasia, i giochi e l'arte, la ricerca e la scoperta di ricordi, in un viaggio tra il reale e l'immaginario, nel Passato, nel Presente e nel Futuro, nella quale la dimensione temporale è sempre stata la protagonista. Sono stati creati contesti di apprendimento tali da far prendere coscienza ai bambini della propria storia personale e familiare, alla scoperta della meraviglia celata nell'unicità di persone e luoghi, sino alla presa di coscienza che in ogni luogo e in ogni persona si possono riscontrare elementi di diversità e di somiglianza rispetto a se stessi, al proprio territorio e al proprio tempo. Il percorso educativo/didattico si è avvalso di diversi momenti esplorativi sul territorio pugliese, alla scoperta dei CASTELLI FEDERICIANI con il gruppo NOTTI MEDIEVALI/TORRE NORMANNA.

UN VIAGGIO DENTRO LA NOTIZIA

E' stato un vero e proprio viaggio quello intrapreso nel 2018/2019 con i piccoli grandi redattori del PON BORDONEWS - GIORNALE SCOLASTICO ONLINE. I bambini provenienti dalle classi quarte e quinte si sono lanciati in questa avventura si sono addentrati nell'attualità e nella cultura dei nostri tempi, trattando temi caldi come il cambiamento climatico e il FRIDAY FOR FUTURE, lo sport giocato e seguito e con esso il coraggio e il fair play, la shoah e il cyberbullismo ma anche argomenti leggeri come la musica pop.

#### Risultati

null,I bambini cominciano a familiarizzare con un mondo presente, sconosciuto ma più che mai presente nella loro vita: l'arte nelle sue molteplici manifestazioni. Coinvolgere significa "far comprendere".

L'esperienza del giornale ha lasciato in noi un bagaglio pieno di esperienze, una nuova consapevolezza di ciò che i nostri alunni sono capaci di fare. il frutto del loro lavoro è orgogliosamente online sulle pagine nazionali del portale [www.ilpuntoquotidiano.it/alboscuole](http://www.ilpuntoquotidiano.it/alboscuole).

### Evidenze

**Documento allegato:** giornale.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

Una variegata proposta ha animato il percorso interculturale del passato triennio. Nell'anno scolastico 2017/2018 la scuola ha proposto la settimana dell'intercultura dal 4 al 9 giugno; durante questa settimana gli alunni delle classi terze, quarte e quinte avranno la possibilità di assistere alla proiezione dei film d'animazione Hercules e Ulisse previsti dal progetto didattico "Sei un mito" che intendeva avvicinare i bambini ad alcuni miti nati nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo. La visione del film d'animazione è stata completata da un percorso didattico di approfondimento. nei giorni 5 e 6 giugno, presso il MAT di Terlizzi è stata realizzata una mostra fotografica della fotografa Maria Pansini, docente presso l'istituto CPIA1 di Bari. La mostra ritrae studenti stranieri di provenienza per lo più africana che hanno realizzato gli scatti durante un'attività laboratoriale organizzata dalla docente dell'istituto. Gli stessi studenti hanno condotto nella visita gli alunni della Scuola Primaria. Poi è stata data la possibilità di ascoltare in due lingue (italiano e albanese e italiano e yoruba) la fiaba albanese "la coda della volpe" e quella nigeriana "il leone infedele" lette con la collaborazione degli alunni stranieri del CPIA di Bari. Nell'anno scolastico 2018/2019 le classi quarte hanno potuto sperimentare percorsi di scrittura creativa con l'autrice Rossella Tempesta che ha "giocato" con gli haiku, componimenti poetici giapponesi. Gli alunni delle classi quinte hanno letto il testo "E-mail dall'Amazzonia" dell'autore Gaetano Appeso, un singolare viaggio ricco di imprevisti e straordinarie meraviglie, avventure e scoperte di siti archeologici. Gli stessi hanno incontrato l'autore per rivivere attraverso le sue testimonianze le emozioni della lettura. Collegato alle culture dell'America del Sud è il film d'animazione "Le follie dell'imperatore", proposto a tutti gli alunni del circolo, una storia ambientata ai tempi della civiltà Inca nella magica terra del Perù, dove un imperatore insensibile ed egoista scopre il valore dell'amicizia.

## Risultati

Educare al dialogo interculturale e alla convivenza democratica costituisce uno dei pilastri del percorso educativo di ogni essere umano. Promuovere l'incontro tra diversi, aiuta a comprendersi reciprocamente, ma non deve far abdicare alla propria identità.

L'educazione, per sua natura, richiede apertura alle altre culture – senza la perdita della propria identità – e accoglienza dell'altro, per evitare il rischio di una cultura chiusa in se stessa e limitata. Pertanto, è indispensabile che i giovani apprendano, attraverso l'esperienza scolastica e accademica, strumenti teorici e pratici che consentano loro una maggior conoscenza degli altri e di sé, dei valori della propria e delle altre culture. Un confronto aperto e dinamico, poi, aiuta a comprendere le differenze per evitare che generino conflitti, divenendo al contrario occasione di arricchimento reciproco e di armonia.

## Evidenze

**Documento allegato:** [intercultura.pdf](#)

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

La nostra scuola ha aderito al progetto messo in campo dal Comune di Terlizzi, insieme alla Polizia Municipale "Diamo una seconda vita agli oggetti". Una valida iniziativa per promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla gestione dei rifiuti nell'anno scolastico 2017/2018. Polizia Municipale, assessorato alla cultura, scuole, associazioni di volontariato hanno stilato un calendario ricco di attività rivolto a oltre 500 alunni. Dopo accattivanti lezioni di educazione Ambientale durante la settimana, all'interno della scuola, si sono svolti laboratori con artisti ed esperti del nostro paese. Come per magia sono spuntati alberelli di Natale, realizzati con riviste e giornali, strumenti musicali con materiale di riuso, caleidoscopi, sgabelli realizzati con materiali legnosi recuperati da scarti di legno e smaltimento di arredi. E' spuntata anche una città ideale realizzata con decine di cartoni raccolti dalle attività commerciali, disegnati e colorati dagli alunni. Infine un laboratorio per ridare vita agli oggetti in tetrapack, diventando scarpette di San Nicola. Cannucce, pezzetti di vetro, carta plastica, cartoni, cartoncini, bottoni e tanti altri oggetti hanno preso vita, attraverso la fantasia. L'iniziativa si è conclusa con una tavola rotonda in pinacoteca. un progetto nato per raccontare il riciclo nato per raccontare il riciclo degli imballaggi in acciaio con ... scioglilingua e bisticci di parole. Attori principali, proprio loro, gli imballaggi in acciaio, oggetti riciclabili al 100% e all'infinito. Fondamentale è avviarli al riciclo attraverso la raccolta differenziata, in modo che possano essere portati in acciaieria, dove, fusi nei forni per produrre nuovo acciaio e trasformarsi in riprodotti. Dal riciclo degli imballaggi d'acciaio si possono ottenere ancora, bitte, eliche per navi, biciclette, binari, ferroviari, parti in ferro di automobili, navi e treni, travi, chiodi, tombini e tanti elementi di arredo urbano come panchine, lampioni, cancellate, ringhiere, rastrelliere per biciclette... Tutti all'opera a suon di bisticci e scioglilingua. nell'anno scolastico 2018/2019 la nostra scuola ha orientato la propria attività

didattico-educativa dando attuazione ai progetti di educazione stradale. Durante le lezioni sono state spiegate le norme e le tecniche di un corretto utilizzo della strada al fine di rendere i ragazzi consapevoli dei rischi connessi alla circolazione stradale. Durante la prima settimana di giugno si è svolta la giornata-evento del PEDIBUS destinata a tutte le classi terze che nel corso dell'anno scolastico hanno aderito al progetto SBAM A SCUOLA!

### Risultati

La finalità è stata quella di sensibilizzare e promuovere corretti stili di vita e mobilità sostenibile per l'organizzazione degli spostamenti casa-scuola ed accrescere le occasioni affinché i bambini imparino a muoversi con sempre maggiore autonomia nei propri contesti di vita e di mobilità urbana.

### Evidenze

**Documento allegato:** riciclo.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Attività svolte

Il principio che ha guidato tutte le attività sportive dell'istituzione scolastica è "chi in salute vuol restare, tanto moto deve fare", svoltesi nella scuola primaria e dell'infanzia. Il progetto SBAM, rivolto alle classi terze, e SPORT DI CLASSE delle classi quarte e quinte, nell'anno scolastico 2018/2019, hanno offerto agli alunni un percorso didattico-motorio qualificato, definito nel rispetto delle fasi di apprendimento dei bambini. Il movimento, però, da solo non basta: è necessario acquisire anche corretti comportamenti alimentari. Nell'anno 2017/2018 il progetto SPORT DI CLASSE ha impegnato gli alunni anche nel percorso valoriale "CAMPIONI DI FAIR PLAY".

### Risultati

Gli alunni sono stati sensibilizzati anche sulle tematiche della corretta alimentazione al fine di favorire l'adozione di stili di vita corretti e salutari. Gli alunni hanno integrato la loro dieta alimentare con frutta, verdure, ortaggi, legumi, cereali, uova, formaggi, pesce e carne, evitando cibi e bevande ricchi di zuccheri e di coloranti artificiali. Movimento e corretta alimentazione sono le formule vincenti per vivere bene.

### Evidenze

**Documento allegato:** sport.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Attività svolte

Nell'anno scolastico 2018/2019 si è sviluppato il CODING UNPLUGGED. Il coding permette lo sviluppo del pensiero computazionale cioè la capacità di risolvere problemi di ogni tipo, cioè la capacità di risolvere problemi di ogni tipo usando la logica. E' l'insegnamento della programmazione senza l'utilizzo di strumenti informatici. Sul pavimento piastrellato dell'aula era stato tracciato un reticolo all'interno del quale sono stati piazzate delle trappole. Gli alunni dovevano permettere al topolino Pepe di raggiungere il formaggio seguendo le indicazioni del compagno. Ogni bambino modificava, di volta in volta, il percorso facendo muovere il topolino sul reticolo a proprio piacimento. "imparare è un'esperienza" diceva Einstein e nella settimana dedicata alla scienza, gli alunni delle classi prime hanno allestito un laboratorio sui cinque sensi. Sulle note della canzone "Cinque tesori da scoprire" i piccoli scienziati hanno svolto diverse esperienze. I cinque sensi sono stati associati anche al coding attraverso il quale gli alunni hanno sviluppato la capacità di risolvere problemi. E' stato realizzato un reticolo sul pavimento mettendo in alcune caselle le immagini dei cinque sensi con i relativi organi. Il bambino programmatore ha avuto il compito di dare dei comandi ad un compagno che ha eseguito le istruzioni per raggiungere le caselle giuste. In caso di programma errato i bambini hanno avuto modo di

correggere la sequenza, scoprendo e ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

## Risultati

I piccoli scienziati-operatori, attraverso quello che apparentemente può sembrare un gioco, hanno imparato in modo semplice e intuitivo, perchè hanno voluto fare loro il detto di Confucio "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco".

## Evidenze

**Documento allegato:** coding.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Attività svolte

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stata allestita una mostra dal titolo "I FIORI DI BIMBI DELLA SAN GIOVANNI BOSCO" allestita dalle insegnanti delle classi prime, seconde, quinte, 4D e 4E, le scuole dell'Infanzia De Napoli e Pacecco; la scuola dell'Infanzia Quercia ha presentato la sfilata Medioevo in Fiore. Infatti, I FIORI DI ALUNNI hanno interpretato, in modo originale e personale, alla perfezione del tema, elaborando disegni, dipinti, manufatti, personaggi dei cartoni animati, fioriere, fantasiosi e originali, ammirati da quanti hanno visitato il terzo piano della Pinacoteca. Alcuni lavori hanno permesso ai bambini di rielaborare sensazioni e sentimenti vissuti per la festa della mamma, attraverso i quadri di Romina Lerna, altri hanno reinterpretato le opere di famosi pittori e altri hanno dipinto la natura servendosi di foglie e fiori. Alcuni hanno disegnato con la Pixel Art per poi esprimere poeticamente pensieri floreali.

Nello stesso anno scolastico tutta l'offerta formativa delle scuole dell'Infanzia è stata ricca, articolata e laboratoriale. La scuola dell'Infanzia Pacecco ha realizzato diverse attività di laboratorio che hanno focalizzato l'attenzione sull'aspetto emotivo, affettivo e relazionale e coinvolto bambini in attività ed esperienze di scoperta, di gioco, di socializzazione e di divertimento facendoli sentire, ancora una volta protagonisti attivi, attenti e curiosi del proprio processo di crescita. Progetto Continuità PAPA' GELATO con la classe 5E per un raccordo pedagogico-didattico, ludico e gioioso tra i due ordini di scuola. Progetto SEGNI E DISEGNI per favorire interesse e curiosità verso la letto-scrittura attraverso i racconti delle storie e il gioco drammatico, utilizzando il metodo del globalismo affettivo. Laboratorio motorio IL CORPO IN GIOCO per rafforzare l'identità, la fiducia nelle proprie capacità, l'autonomia e il coordinamento per una crescita armonica e globale. Il laboratorio artistico-espressivo LIB/LAB per sviluppare il senso del bello e la creatività avvicinando i bambini al mondo dell'arte in occasione della giornata della Gentilezza.

Nell'anno scolastico 2018/2019 gli alunni hanno partecipato ad un laboratorio DALL'ORTO AL VIVAIO CULTURALE: IL PROGETTO GARGANO VISTO DAI BAMBINI" per partecipare al convegno sulla figura e sull'opera dell'architetto Gargano che ha progettato la nostra scuola. e' stato un bel momento di comunità, a partire dalla collaborazione con i genitori per finire con la creatività dimostrata da insegnanti e alunni.

## Risultati

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stata allestita una mostra dal titolo "I FIORI DI BIMBI DELLA SAN GIOVANNI BOSCO". L'iniziativa è stata realizzata per aderire alla manifestazione VICOLI IN FIORE, promossa dall'Amministrazione comunale nei giorni 12 e 13 maggio, al fine di valorizzare una peculiarità economica di Terlizzi: i fiori.

il 30 e 31 maggio 2019 si è tenuto presso la nostra scuola un convegno di studi sulla figura e sull'opera dell'architetto Gargano che ha progettato la nostra scuola. Collateralmente è stata realizzata una mostra di elaborati realizzati dagli alunni dal titolo DALL'ORTO AL VIVAIO CULTURALE: IL PROGETTO GARGANO VISTO DAI BAMBINI. La sinergia tra insegnanti, alunni, rappresentanti del territorio ha consentito a ciascuno di esprimersi in modo completo, aprendo spazi al dialogo che possono proseguire in futuro. L'apertura al territorio è stata agevolata dagli spazi televisivi e giornalistici riservati all'evento, che ha provocato un dibattito e un confronto con tutti gli attori dell'evento.

## Evidenze

**Documento allegato:** laboratorio.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Attività svolte

Sensibilizzazione i docenti sul bullismo e cyberbullismo affinché:

- valorizzassero nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo finalizzato allo sviluppo dell'empatia e della comunicazione emotiva;
- dedicassero maggiore spazi di riflessione al tema e ad altre problematiche sociali, quali educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità;
- osservassero attentamente i comportamenti a rischio (sia dei potenziali bulli, sia delle potenziali vittime);
- comunicassero tempestivamente al DS e al Consiglio di Classe episodi certi di bullismo/cyberbullismo per definire strategie d'intervento condivise.

La referente ha organizzato il 1 aprile 2019 la conferenza "Abbiamo ancora il potere di agire e di cambiare le cose", nella quale è stato affrontato il fenomeno del bullismo dal punto di vista giuridico, psicologico e in rapporto al web e ha organizzato il 20 maggio 2019 la presentazione del libro "Io valgo di più - storie di bullismo e cyberbullismo introducendo la medesima presentazione. La referente ha partecipato insieme al sottotenente Crugliano in data 15 maggio 2019 al Convegno sul tema della Legalità rivolto agli alunni delle classi quinte. Inoltre la scuola ha partecipato al Concorso DISEGNA CONTRO IL BULLISMO organizzato dal Team di SKUOLAPP in occasione della settimana contro il bullismo e cyberbullismo ed esteso a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio nazionale.

#### Risultati

La vincitrice del primo premio del concorso DISEGNA CONTRO IL BULLISMO è risultata una alunna della classe 2E.

#### Evidenze

**Documento allegato:** cyberbullismo.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Attività svolte

Nell'anno scolastico 2016/2017 i nostri alunni hanno rievocato LA CORSA ALL'ANELLO introdotta a Terlizzi nel XVII secolo dagli spagnoli, durante la loro dominazione e riscoperta intorno agli anni 60 in occasione del carnevale terlizzone, grazie all'iniziativa del Sig. Gabriele Fidelfo, esperto trainiere. La manifestazione si è aperta come consuetudine con un sfilata di cavalli e l'edizione 2017, preceduta dal gruppo degli sbandieratori e majorettes del II circolo Didattico San Giovanni Bosco, è stata ambientata nella piazza centrale della città. La gara finale ha visto sfilare cavalieri che indossavano costumi dell'epoca, i quali con il cavallo a trotto, centravano un anello in piccole dimensioni con uno spadino.

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stata allestita una mostra dal titolo "I FIOR DI BIMBI DELLA SAN GIOVANNI BOSCO" allestita dalle insegnanti delle classi prime, seconde, quinte, 4D e 4E, le scuole dell'Infanzia De Napoli e Pacecco; la scuola dell'Infanzia Quercia ha presentato la sfilata Medioevo in Fiore. Infatti, I FIOR DI ALUNNI hanno interpretato, in modo originale e personale, alla perfezione del tema, elaborando disegni, dipinti, manufatti, personaggi dei cartoni animati, fioriere, fantasiosi e originali, ammirati da quanti hanno visitato il terzo piano della Pinacoteca. Alcuni lavori hanno permesso ai bambini di rielaborare sensazioni e sentimenti vissuti per la festa della mamma, attraverso i quadri di Romina Lerna, altri hanno reinterpretato le opere di famosi pittori e altri hanno dipinto la natura servendosi di foglie e fiori. Alcuni hanno disegnato con la Pixel Art per poi esprimere poeticamente pensieri floreali.

Nell'anno scolastico 2018/2019 gli alunni hanno partecipato ad un laboratorio DALL'ORTO AL VIVAIO CULTURALE: IL PROGETTO GARGANO VISTO DAI BAMBINI" per partecipare al convegno sulla figura e sull'opera dell'architetto Gargano che ha progettato la nostra scuola. e' stato un bel momento di comunità, a partire dalla collaborazione con i genitori per finire con con la creatività dimostrata da insegnanti e alunni.

#### Risultati

Nell'anno scolastico 2016/2017 i nostri alunni hanno rievocato LA CORSA ALL'ANELLO introdotta a Terlizzi nel XVII secolo dagli spagnoli, durante la loro dominazione e riscoperta intorno agli anni 60 in occasione del carnevale terlizzone,



grazie all'iniziativa del Sig. Gabriele Fidelfo.

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stata allestita una mostra dal titolo "I FIORI DI BIMBI DELLA SAN GIOVANNI BOSCO". L'iniziativa è stata realizzata per aderire alla manifestazione VICOLI IN FIORE, promossa dall'Amministrazione comunale nei giorni 12 e 13 maggio, al fine di valorizzare una peculiarità economica di Terlizzi: i fiori. Il 30 e 31 maggio 2019 si è tenuto presso la nostra scuola un convegno di studi sulla figura e sull'opera dell'architetto Gargano che ha progettato la nostra scuola. Collateralmente è stata realizzata una mostra di elaborati realizzati dagli alunni dal titolo DALL'ORTO AL VIVAIO CULTURALE: IL PROGETTO GARGANO VISTO DAI BAMBINI. La sinergia tra insegnanti, alunni, rappresentanti del territorio ha consentito a ciascuno di esprimersi in modo completo, aprendo spazi al dialogo che possono proseguire in futuro. L'apertura al territorio è stata agevolata dagli spazi televisivi e giornalistici riservati all'evento, che ha provocato un dibattito e un confronto con tutti gli attori dell'evento.

#### Evidenze

**Documento allegato:** aperturaalterritorio.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Attività svolte

Nell'anno scolastico 2016/2017 la scuola primaria ha adottato l'innovazione didattica e organizzativa delle classi aperte allo scopo di migliorare il rendimento scolastico. Si sono costituiti gruppi di livello per competenze nei quali ciascuno degli alunni ha potuto soddisfare i propri bisogni cognitivi, sperimentare apprendimenti significativi, liberare le molte energie creative, confrontarsi con diverse modalità comunicative e operative. Tale organizzazione ha coinvolto tutte le classi dalle prime alle quinte. Le classi si sono aperte in giorni e fasce orarie diversi, per un'ora alla settimana.

#### Risultati

La metodologia a classi aperte ha offerto l'opportunità di conoscere altri compagni e insegnanti diverse, di recuperare le lacune maturate; ha rappresentato per gli alunni l'occasione concreta per metterci in gioco in attività di consolidamento e potenziamento. Tutti si sono sentiti apprezzati e valorizzati in relazione alle loro attitudini e stili di apprendimento.

#### Evidenze

**Documento allegato:** classiaperte.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Attività svolte

Spazio, tempo e didattica sono le tre dimensioni su cui si basa il progetto educativo di inclusione degli alunni diversamente abili che vuole cambiare il modello trasmissivo di fare scuola. Il LABORATORIO DIDATTICO SENSORIALE dell'anno 2018/2019 ha inteso fare questo. La fluidità dei processi comunicativi si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare esigenze sempre diverse. Questo il punto di partenza per la realizzazione del laboratorio didattico sensoriale della nostra scuola. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti, luogo per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favorisca la condivisione delle informazioni e stimoli lo sviluppo delle capacità comunicative; ambiente da vivere con spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove gli alunni sperimentano e imparano.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la

disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

### **Risultati**

Attraverso il diverso uso degli spazi si sono attuate le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione che precisano che la scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** laboratorio1.pdf

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Giornalino scolastico